



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1653 del 25/07/2024

Determinazione (DD) n. 1638 del 14/08/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.604 "C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 13/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/08/2024.



PDD 1653 del 25/07/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/604

Oggetto: C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n.387917 del 01/08/2024, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile all’ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di*

fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”;*
- *l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi*

architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

Premesso altresì che:

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'“Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO”;
- i Sindaci dei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;

Preso atto che:

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” per la partecipazione all'“*Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO*” del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. 10237/22, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto “*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*” è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul

Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionesettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. 3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, incluse le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Venezia è responsabile dell'intero progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e di tutti i suoi interventi.
- l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari. La segnaletica dovrà rispondere alle esigenze di valorizzazione e di promozione del Sito, e al contempo alla delocalizzazione dei flussi, con particolare riguardo ai luoghi meno conosciuti. La progettazione di tale segnaletica dovrà tenere conto del documento "Segnaletica per i siti italiani UNESCO" (Legge 20 febbraio 2006 n.77);
- con PG 2024/0068186 in data 08/02/2024 è stato autorizzato dal Dirigente del Settore Flussi Turistici Francesco Bortoluzzi l'utilizzo di fondi per l'attuazione dell'intervento 7 – sistema segnaletico innovativo – nell'ambito del progetto n. PF23038 "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo (Fondo Città UNESCO);

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP "è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica" e che "in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per

l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione';

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 24/06/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *"Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* risulta presuntivamente stimato in € 117.059,82= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *"Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo*

in materia di contratti pubblici” e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all’Albo Pretorio un “Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);
- l’ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 0325369 del 08/07/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, lo studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Professione Organizzata (c.f. e p.iva n. 03224820369), individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 100.000,00 e € 140.000,00, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l’inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarando di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di €117.059,82= (o.f.p.e.);
- il succitato studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Professione Organizzata, in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile

all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 112.997,84= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,47%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 15/07/2024 -e acquisita agli atti con PG 0375704 del 24/07/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 3,47%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi

della libera concorrenza;

- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che lo studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Professione Organizzata ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Professione Organizzata l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 143.371,66= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 143.371,66= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 24622/105 "attrezzature", cod. Gest. 999 "attrezzature n.a.c.", spesa finanziata con Contributi a carico dello stato - ECORR, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Chiara Riccato, giusto provvedimento di nomina PG 227494 del 10/05/2024 a firma del Dirigente ing. Roberto Di Bussolo;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Chiara Riccato, acquisita agli atti con PG 2024/0377284 del 25/07/2024 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,*

n. 42”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che i fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N11 viabilità tipologia 1 -manutenzione straordinaria” associando all'impegno il codice di classificazione “111” della categoria Procedure di Capitalizzazione

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15403 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.216.000,00		€ 1.216.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 24/06/2024 allegato alla presente;

2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti associati (p.iva n. 03224820369) l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione Certificato di Regolare Esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dello Studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti associati (p.iva n. 03224820369) la spesa complessiva presunta di Euro 143.371,66= (opfc), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa

CIG B298DDF7C5 / CUP F44H22000780001;
6. che la succitata spesa di € 143.371,66= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 24622/105 "attrezzature", cod. Gest. 999 "attrezzature n.a.c.", spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato - ECORR, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 - manutenzione straordinaria" associando all'impegno il codice di classificazione "111" della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
9. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
10. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15403 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
----------------------------	------	------	-------------------------

Stanziato	€ 143.371,66	€ 1.072.628,34	€ 1.216.000,00
Impegnato	€ 143.371,66		

11. di dare atto che la spesa di € 1.216.000,00= trova copertura come segue:
 - € 1.000.000,00 contributi a carico dello Stato – ECORR
 - € 216.000,00 avanzo da contributo dello Stato – ECORR applicato al bilancio 2024;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1653

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14499/2024 del 13/08/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTUR"

"C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE

PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex

art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE,

DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata.

Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)"

ref. prenotazione n. 14498/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1653/2024

L'impegno di spesa numero 14499/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	07012.02.024622105 - ATTREZZATURE - Comp. 2024	143.371,66
<i>Resp. servizio</i>	FLUSSI TURISTICI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ENRICO GUAITOLI PANINI E IRENE ESPOSITO ARCHITETTI	
<i>CIG</i>	ASSOCIATI Cod.Fisc. 03224820369 P.Iva 03224820369 B298DDF7C5 CUP F44H22000780001	
<i>Opera</i>	11062 - 15403/000 - interventi diffusi di segnaletica innovativa orizzontale	
<i>Tipo Spesa</i>	e verticale per guidare cicloturisti locali e internazionali 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	143.371,66

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

07012.02.024622105 a competenza 2024 al 13/08/2024

Stanziamiento di bilancio	1.969.262,61 +
Impegni precedenti	238.049,61 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.731.213,00 =
Ammontare del presente impegno	143.371,66 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.587.841,34 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 agosto 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 13/08/2024 n. 392
Rif. Proposta di determina 1653/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 391 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 7	Turismo					
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
07012.02.024622105	ATTREZZATURE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.969.262,61		-1.072.628,34	896.634,27
		previsioni di cassa	1.969.262,60			1.969.262,60
07012.05.024625201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	216.000,00		216.000,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	194.155,59			194.155,59
		previsioni di competenza	2.844.564,20	216.000,00	-1.072.628,34	1.987.935,86
		previsioni di cassa	2.992.716,94			2.992.716,94
Totale Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti	2.217.331,22			2.217.331,22
		previsioni di competenza	15.274.030,27	216.000,00	-1.072.628,34	14.417.401,93
		previsioni di cassa	16.988.929,29			16.988.929,29
Totale Missione 7	Turismo	residui presunti	2.217.331,22			2.217.331,22
		previsioni di competenza	15.274.030,27	216.000,00	-1.072.628,34	14.417.401,93
		previsioni di cassa	16.988.929,29			16.988.929,29
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.969.262,61	216.000,00	-1.072.628,34	1.112.634,27
		previsioni di cassa	1.969.262,60			1.969.262,60
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.045.485.444,33	216.000,00	-1.072.628,34	3.044.628.815,99
		previsioni di cassa	2.714.389.476,08			2.714.389.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 391 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			169.051.008,38			169.051.008,38
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200188246	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IL PROGETTO VENEZIA E LA SUA LAGUNA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI	residui presunti	1.438.865,67			1.438.865,67
		previsioni di competenza	2.704.750,78	-856.628,34		1.848.122,44
		previsioni di cassa	2.233.408,30			2.233.408,30
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	89.295.186,67			89.295.186,67
		previsioni di competenza	226.730.630,20	-856.628,34		225.874.001,86
		previsioni di cassa	233.580.698,47			233.580.698,47
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	89.556.256,57			89.556.256,57
		previsioni di competenza	228.088.440,00	-856.628,34		227.231.811,66
		previsioni di cassa	234.924.253,37			234.924.253,37
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.438.865,67			1.438.865,67
		previsioni di competenza	2.704.750,78	-856.628,34		1.848.122,44
		previsioni di cassa	2.233.408,30			2.233.408,30
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.045.485.444,33	-856.628,34		3.044.628.815,99
		previsioni di cassa	2.560.090.697,29			2.560.090.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 391 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 7	Turismo					
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
07012.02.024622105	ATTREZZATURE	residui presunti	38.949,60			38.949,60
		previsioni di competenza	0,00	1.072.628,34		1.072.628,34
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	619.406,78			619.406,78
		previsioni di competenza	50.000,00	1.072.628,34		1.122.628,34
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti	5.304.165,08			5.304.165,08
		previsioni di competenza	9.925.953,59	1.072.628,34		10.998.581,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 7	Turismo	residui presunti	5.304.165,08			5.304.165,08
		previsioni di competenza	9.925.953,59	1.072.628,34		10.998.581,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	38.949,60			38.949,60
		previsioni di competenza	0,00	1.072.628,34		1.072.628,34
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.061.727.081,76	1.072.628,34		2.062.799.710,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 391 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.600.885,24			6.600.885,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			42.556.658,59	216.000,00		42.772.658,59
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200188246	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IL PROGETTO VENEZIA E LA SUA LAGUNA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI	residui presunti	2.738.885,55			2.738.885,55
		previsioni di competenza	98.382,35	856.628,34		955.010,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	228.266.831,43			228.266.831,43
		previsioni di competenza	167.092.548,92	856.628,34		167.949.177,26
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	228.542.012,38			228.542.012,38
		previsioni di competenza	168.314.458,72	856.628,34		169.171.087,06
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	2.738.885,55			2.738.885,55
		previsioni di competenza	42.655.040,94	1.072.628,34		43.727.669,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.061.727.081,76	1.072.628,34		2.062.799.710,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e
Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

C.I. 15403 _INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Chiara Riccato

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



PREMESSA

Il presente documento illustra le caratteristiche del contesto urbano di riferimento e definisce l'ambito di intervento delineando gli indirizzi progettuali generali da sviluppare e rappresenta il quadro esigenziale per l'avvio delle attività di progettazione dell'intervento, redatto ai sensi dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/23.

1. QUADRO ESIGENZIALE

L'intervento è stato finanziato dal Ministero del Turismo con fondi Città UNESCO nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" CUP:F44H22000780001, all'interno dell'intervento 7, per l'importo complessivo di € 1.216.000,00 destinati alla progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari.

Il limite temporale per la conclusione dell'intervento in oggetto è fissato al 30/09/2025, in quanto il progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" ha validità fino al 30/11/2025, compresa la fase di rendicontazione fisica e finanziaria.

L'indicatore di risultato fissato per l'intervento 7 è il seguente:

Descrizione indicatore	Unità di misura	Baseline di riferimento	Periodicità di rilevazione del dato	Obiettivo da raggiungere	Responsabile rilevazione/certificazione
Installazione di pannelli di segnaletica stradale e turistico informativa	n. di pannelli segnaletici stradali/informativi sostituiti/ installati ex novo	0	annuale	sostituzione/ nuova installazione di almeno 100 cartelli complessivi	Area Lavori Pubblici

La segnaletica dovrà rispondere alle esigenze di valorizzazione e di promozione del Sito, e al contempo alla delocalizzazione dei flussi, con particolare riguardo ai luoghi meno conosciuti.

La progettazione di tale segnaletica dovrà tenere conto del documento "Segnaletica per i siti italiani UNESCO" (Legge 20 febbraio 2006 n.77).

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

2.1 STATO DEI LUOGHI E INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE

In linea con quanto previsto dal quadro esigenziale, l'ambito dell'intervento è rappresentato dalla rete ciclabile esistente in Terraferma ed Isole (in cui è consentita la circolazione delle biciclette), dalla rete di percorsi stradali a basso traffico che connettono tra loro percorsi ciclabili e dai sentieri ciclabili o percorsi natura, secondo la definizione del Codice della Strada, che transitano nelle aree verdi aperte al transito delle biciclette.

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere anticipato da un'attenta ricognizione nel territorio per individuare specificità e vocazione degli itinerari ciclabili presenti sia in terraferma sia nelle isole carrabili della Laguna, al fine di sviluppare una tipologia di segnaletica turistico-informativa che possa agevolare / accompagnare i cicloturisti locali e internazionali, lungo itinerari tematici, con particolare attenzione alle seguenti tipologie di attrattori:

- stazioni e fermate dei treni;
- centri di quartiere (non di municipalità);
- ospedali, cimiteri, musei, teatri, piazze (Piazza Ferretto), sedi universitarie;
- parchi pubblici (compreso quello del Marzenego), boschi e forti;
- zone paesaggisticamente rilevanti (gronda lagunare, argine del fiume, Dese, Osellino, ecc.)
- spiagge con i propri nomi distinti;

La progettazione dovrà corredarsi di una relazione metodologica per la definizione delle soluzioni nelle situazioni più complesse per l'indirizzamento dei ciclisti, quali incroci ravvicinati, punti saturi di funzioni e di elementi (arredi, pannelli pubblicitari, pensiline, alberature, ecc.), anche attraverso la realizzazione di segnaletica orizzontale di completamento.

Trattandosi di pannelli da posizionare lungo gli itinerari ciclabili, si prevede che gli ambiti destinati ad accoglierli siano aree pubbliche.

Tale condizione va puntualmente verificata nel corso della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, rappresentando, nella documentazione descrittiva e grafica, la proprietà pubblica dei siti di installazione o, nel caso di uso pubblico, la conformità all'uso attuale con la presenza di elementi esistenti da sostituire.

Dovrà inoltre essere verificata la sussistenza di eventuali vincoli paesaggistici che richiedano l'acquisizione di parere vincolante da parte della Soprintendenza.

2.2 OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Come riportato nel quadro esigenziale l'obiettivo che si intende raggiungere con l'intervento è la realizzazione di segnaletica di direzione, dedicata specificatamente ai cicloturisti locali e internazionali, ed in grado di valorizzare e promuovere gli itinerari ciclabili presenti nel territorio, consentendo di distribuire i flussi, verso luoghi meno conosciuti.

Inoltre, il sistema segnaletico di orientamento per ciclisti e, nel caso dell'isola di Pellestrina, anche per i pedoni, deve essere elemento caratterizzante l'identità ciclabile del territorio.

In passato e nel corso degli anni, nella Terraferma comunale, sono già stati posizionati dei "segnali di direzione e distanza" sugli itinerari del Biciplan realizzati. Tale segnaletica è tuttora presente, e dovrà essere oggetto di rimozione contestualmente all'installazione dei segnali di progetto.

2.3 REQUISITI TECNICI

La progettazione deve tener conto di quanto previsto dal Vademecum per la Segnaletica dei Siti UNESCO. La tipologia di pannelli informativo-turistici, per lo specifico appalto, si configura nel Vademecum come: "2.7 Altre tipologie di strumenti segnaletici". Si cita quanto riportato nel paragrafo, per tale tipologia:

"Accanto alla segnaletica stradale esistono altri tipi di segnali che si rivolgono a coloro che, lasciata la propria automobile, proseguono la visita a piedi o con mezzi pubblici. Si tratta di segnali non contemplati dal Codice della Strada, che non prevedono standard di progettazione e di realizzazione e che, di conseguenza, possono essere progettati "liberamente". Questa "libertà" è dovuta al fatto che, dal punto di vista percettivo, chi si muove a piedi non ha la necessità di informazioni sintetiche e graficamente standardizzate per scegliere il proprio percorso in rapidità e sicurezza, come avviene invece in un contesto stradale. Il pedone ha una velocità molto ridotta, può cambiare direzione in ogni momento o soffermarsi in un qualsiasi punto del suo percorso e può avere tempo per leggere informazioni più approfondite. In un centro cittadino, in un parco o in altri contesti di pregio artistico, culturale e paesaggistico può quindi trovare spazio la progettazione di altri strumenti fisici o tecnologici finalizzati all'orientamento dei pedoni, alla identificazione e descrizione delle risorse storiche, artistiche e naturali, alla creazione di modalità di interazione con i luoghi più partecipative. Ne sono un esempio la segnaletica pedonale, ciclabile, i segnali info-monumentali o, tra gli strumenti che

*impiegano la tecnologia, i **QR code** (quick response code), l'NFC (tecnologia Near Field Communication), le guide interattive, applicazioni per smartphone ecc. Questo significa che la progettazione di questi strumenti dovrà essere pensata e strutturata secondo criteri che prendono in considerazione elementi quali il sistema visivo e percettivo degli utenti destinatari (es. grandezza e leggibilità dei caratteri), l'impatto visivo e la valorizzazione dell'identità territoriale (es. forma, dimensione, materiali utilizzati ecc), i nuovi linguaggi tecnologici anche attraverso informazioni "certificate" e, infine, un'impronta grafica comune all'interno di un territorio omogeneo. Questo tipo di progettazione si sposa inoltre con una volontà sempre più diffusa in molte destinazioni di orientarsi verso un tipo di mobilità più sostenibile e rispettosa dell'ambiente, studiando soluzioni che invitino i turisti o chi deve dirigersi nei centri cittadini, a lasciare la propria auto all'esterno e proseguire a piedi o con i mezzi pubblici. Un buon piano di valorizzazione deve quindi necessariamente comprendere, nella parte dedicata al marketing e alla comunicazione, una attenzione particolare a questi strumenti che contribuiscono a incrementare la conoscenza, l'appetibilità e l'accoglienza di una destinazione, dando a turisti e visitatori (ma anche ai residenti) la sensazione di trovarsi in un luogo governato in cui ci si prende cura di loro come ospiti graditi".*

Si richiede che gli elementi di segnaletica siano corredati di **QR-CODE** per il rinvio al sito web istituzionale in cui l'utente potrà trovare maggiori informazioni su itinerari ciclabili del tempo libero, servizi inerenti la ciclabilità e informazioni specifiche, i cui contenuti potranno sempre essere implementabili e aggiornabili.

Tra le applicazioni di possibile ispirazione, per il carattere di forte identità e riconoscibilità, vi è il sistema segnaletico di orientamento adottato nella città di Merano.

Si considera importante valutare con attenzione, nel corso della redazione del progetto, il formato più adatto ad essere installato in situazioni di ridotta disponibilità di spazio.

Di seguito inoltre si precisano i principali enti dei quali si dovrà tener conto per l'ottenimento del parere di competenza in merito agli ambiti di intervento prescelti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e la sua Laguna;

Dovranno essere inoltre verificate eventuali interferenze con la rete dei sottoservizi.

2.4 LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI

I livelli di progettazione sono quelli definiti dal D. Lgs. n. 36/2023, con i contenuti specificati per il progetto di fattibilità tecnico economica e per il progetto esecutivo, nei relativi allegati.

L'intervento deve concludersi entro il 30/09/2025, imposta dal progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" CUP:F44H22000780001, all'interno del quale ricade.

Si prevede il seguente cronoprogramma:

Approvazione del PFTE: Ottobre 2024

Approvazione del Progetto Esecutivo, comprensivo del PFTE, e modalità di gara entro: Dicembre 2024

Aggiudicazione Definitiva dei Lavori entro: Marzo 2025

Consegna Lavori entro: Aprile 2024

Ultimazione dei Lavori entro: Giugno 2025

Certificato di Regolare Esecuzione entro: Settembre 2025

Pertanto i tempi da rispettare per la consegna degli elaborati, si prevede siano i seguenti:

- Progettazione di fattibilità Tecnico-economica: entro 120 giorni, comprensiva dell'avvio della Richiesta di autorizzazione Paesaggistica appena approvata dal RUP la relativa documentazione;
- Progettazione Esecutiva: entro 35 giorni dall'approvazione del PFTE.

2.5 ELABORATI

Gli elaborati grafici dovranno essere rappresentati in GIS, e riferiti al Sistema di riferimento cartografico ortogonale Gauss Boaga fuso est (EPSG 3003).

I cartigli di tavole e documenti del progetto dovranno assicurare la visibilità del finanziamento del Ministero del Turismo per mezzo dell'emblema del Ministero e il titolo del progetto, secondo le modalità definite dal Ministero stesso e armonizzate dal piano di comunicazione unitario.

Gli elaborati progettuali del progetto di fattibilità tecnico economica dovranno contenere le verifiche sulla patrimonialità dell'intervento, i vincoli presenti sull'ambito di intervento, e tutti gli elementi utili per la richiesta dei pareri agli enti/uffici di competenza.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) **relazione**, contenente gli aspetti di natura **generale, tecnica e di sostenibilità dell'opera**, comprensiva dell'analisi delle possibili alternative progettuali, oltre che la prefattibilità ambientale e la dichiarazione di non necessità di VINCA: tale relazione deve descrivere compiutamente la **strategia progettuale dell'intervento** e la logica di attuazione, anche valutando la realizzabilità per fasi;
- b) **approfondimenti progettuali** per la risoluzione delle casistiche più complesse (per presenza di elementi di arredo, pensiline bus, incroci ravvicinati, ecc.), anche attraverso interventi di **segnaletica orizzontale**;
- c) **relazione paesaggistica** per gli ambiti interessati da vincolo paesaggistico;
- d) **planimetria generale** di inquadramento degli interventi su CTCN in scala 1:20.000, evidenziando: località, toponomastica delle strade principali, punti di interesse, corsi d'acqua e spazi acquei della Laguna;
- e) fascicolo in formato A3 denominato "**Atlante**" degli ambiti di intervento puntuali, contenente una **prima parte generale** che descriva graficamente la strategia progettuale con la definizione delle soluzioni tipologiche, e gli aspetti comuni a tutti gli interventi, ed una **seconda parte specifica** di ciascun punto di intervento per la collocazione dei segnali di orientamento, contenente:
 1. documentazione fotografica (con indicazione del cono visuale in planimetria) che rappresenti il punto di inserimento del segnale;
 2. estratto di mappa catastale, per la verifica della proprietà pubblica;
 3. inquadramento urbanistico con la verifica dei vincoli presenti, ed in particolare, il vincolo paesaggistico;
 4. planimetrie dei singoli interventi puntuali, riportanti l'estratto della rete ciclabile o dell'itinerario in cui si inseriscono e l'indicazione dei punti di interesse più prossimi, la tipologia e l'orientamento del segnale prescelto, in funzione dei percorsi;
 5. parte descrittiva di dettaglio del segnale, che specifichi, in funzione dello specifico posizionamento: formato, testi, indicazioni direzionali e distanze;
- f) computo estimativo dell'opera;
- g) quadro economico di progetto;

- h) cronoprogramma;
- i) piano di sicurezza e di coordinamento;
- j) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Gli elaborati grafici di entrambi i livelli di progettazione dovranno rispettare le disposizioni delle sezioni II e III dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/23 e mantenere, il più possibile, dimensioni del formato standard, con cartiglio in formato A4 sul lato destro in basso delle tavole di grande formato, e con cartiglio sulla copertina dei fascicoli e dei documenti in A4 e A3.

Il cartiglio dovrà rispettare i contenuti e le indicazioni fornite dal RUP.

2.6 LIMITI ECONOMICI

L'importo dei lavori dell'intervento in oggetto risulta presuntivamente stimato in € 935.000,00.= o.f.e. di cui € 915.000,00.= per lavori ed € 20.000,00.= quali oneri per la sicurezza.

La spesa si trova nel capitolo 24622/105 - ATTREZZATURE, voce di spesa NO23103/000 - progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativa, stanziata a bilancio 2024, su fondi in capo al Settore Flussi Turistici dell'Area Servizi al cittadino e Imprese e Qualità della vita, di cui all'autorizzazione all'uso fondi rilasciata con P.G. n. 68186 del 08/02/2024.

2.7 INDICAZIONI PER L'APPALTO

Si prevede di realizzare l'intervento mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 36/2023, in quanto l'importo lavori risulta superiore a 150.000 euro ed inferiore ad 1 milione di euro.

Nella progettazione dell'opera dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi (CAM) eventualmente applicabili, per la tipologia di intervento.

2.8 SPECIFICHE TECNICHE PER MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nella progettazione dell'opera dovranno essere adottate scelte di opportunità in merito all'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza, nonché, di sostenibilità ambientale. Dovrà essere

valutata nel Piano di manutenzione dell'opera, la disponibilità ed economicità di elementi di sostituzione, nel caso di danneggiamento a supporti e targhe segnaletiche nel tempo, prediligendo soluzioni che consentano adattabilità e reperibilità di elementi di ricambio.



Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

5 **SCHEMA DI CONTRATTO**

Oggetto: C.I. 15403 INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA INNOVATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE PER GUIDARE CICLOTURISTI LOCALI E INTERNAZIONALI. INCARICO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI E REDAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

CIG _____ CUP F44H22000780001

ART.1 - Oggetto dell'incarico

15 **1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'..... -
Dirigente, presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, del Settore
Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale
Terraferma, conferisce allo Studio....., di seguito
denominato affidatario, rappresentato dall'..... che, nella
20 qualità di rappresentanti legali, con domicilio, anche fiscale, in
..... n. - (.....), C.F. e P.IVA,
accettano l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle
opere in appalto di € 935.000,00.= di cui € 915.000,00= per lavori ed €
20.000,00.= quali oneri per la sicurezza:

25 nella ID. opere V02 L. 143/49 cl. VI/a) e E.17.

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui

sopra:

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Ordine Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

5 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Ordine Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

10 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Ordine Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*" e II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di

aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di
5 contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento.

10 L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la suddetta progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

15 **1.5.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà
20 tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

25 **1.6.** L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La

responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

5 **ART. 2 - Prestazioni professionali**

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in

10 materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, 15 prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni :

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnico-economica

- relazioni planimetrie, elaborati grafici comprensivi dell'analisi delle 20 possibili alternative progettuali;
- calcolo sommario spesa, QE di progetto, comprensivo delle stime e valutazioni delle possibili alternative progettuali;
- sovrapposizione catastale per verificare la patrimonialità pubblica;
- inquadramento urbanistico e studio di inserimento nel contesto 25 urbano, rispetto ai cartelli ed elementi di arredo (comprese pensiline bus, cestini, pubblicità) già presenti in sito, comprensiva di

documentazione fotografica esaustiva dello stato dei luoghi;

- Approfondimenti progettuali di inquadramento territoriale ed eventuali valutazioni tecniche in situ per migliorare l'orientamento dei ciclisti nelle intersezioni complesse, in particolare laddove la fase di analisi evidenzia la

5 necessità di completare o enfatizzare la segnaletica orizzontale;

- prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;

- prime indicazioni piano di manutenzione;

- relazioni generali e tecniche, elaborati grafici con il progetto complessivo della segnaletica dedicata a tutti i percorsi ciclabili

10 utilizzabili sia in terraferma sia nelle isole carrabili della Laguna, nonché dedicata ad indirizzare gli utenti lungo i particolari itinerari tematici, con particolare attenzione alle seguenti tipologie di attrattori:

- stazioni e fermate dei treni;

- centri di quartiere (non di municipalità);

15 • ospedali, cimiteri, musei, teatri, piazze (Piazza Ferretto), sedi universitarie;

- parchi pubblici (compreso quello del Marzenego), boschi e forti;

- zone paesaggisticamente rilevanti (gronda lagunare, argine del fiume, Dese, Osellino, ecc.)

20 • spiagge con i propri nomi distinti;

- restituzione grafica e conversione nel formato vettoriale .shp nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso EST (se non diversamente specificato) dei punti di localizzazione dei nuovi segnali oggetto dell'intervento;

25 - disciplinare descrittivo e prestazionale;

- relazione paesaggistica (solo negli ambiti in cui risulti strettamente

necessaria);

- aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;

2.2.2. Progettazione esecutiva

5 La prestazione prevede la redazione dei seguenti elaborati:

- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

- relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;

- particolari costruttivi e decorativi;

- computo metrico estimativo e quadro economico, elenco prezzi, e

10 eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

- schema di contratto secondo il modello fornito dall'Amministrazione, capitolato speciale di appalto parte amministrativa e parte tecnica, cronoprogramma;

15 - piano di manutenzione dell'opera;

- piano di sicurezza e coordinamento;

2.2.3. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M.

20 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di

25 progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva

anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.4. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

5 Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008
10 n. 81 e s.m.i.;

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di
15 modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,
20 presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Esecuzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- a) Direzione lavori e prove di accettazione;
- 25 b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, redazione dello stato di

avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Aggiornamento elaborati di progetto e redazione elaborati vettoriali di as built delle opere, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

d) Contabilità dei lavori a misura;

5 e) Certificato di regolare esecuzione;

f) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

• La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la

10 conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

15 **2.6.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;

- perizie suppletive e/o variante;

20 - certificato di ultimazione dei lavori;

- conto finale, relazione sul conto finale;

- relazione riservata sulle eventuali riserve;

- certificato di regolare esecuzione;

25 **2.7.** L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa

- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori

autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- 5 - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione
- 10 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la
- 15 cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- 20 - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle
- 25 imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, corredati dal relativo elenco, come di seguito indicato:

- 10 - Progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 2 copie cartacee ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- 15 - Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

20 **3.2.** Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno riportare il cartiglio. Nel cartiglio dovranno essere riportati, oltre ai dati di intestazione comuni a tutti gli elaborati: Comune, Area, Settore, Codice Intervento, Fonti di finanziamento (con eventuali loghi), Ruoli, Fase progettuale, Data e, la

scala degli elaborati grafici, i "dati identificativi" di ogni singolo elaborato: il codice identificativo alfanumerico dell'elaborato (Elaborato) e la chiara descrizione del contenuto dell'elaborato (Titolo), da riportare nell'Elenco Elaborati. I formati e le specifiche di ogni tipo di elaborato

5 sono indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale, le informazioni dovranno essere suddivise per layers/livelli, dai quali si evinca il contenuto nel dettaglio. I file, qualora in formato DWG, dovranno riportare nello spazio carta un layout per ciascuna delle tavole, complete di tutti gli elementi necessari a una eventuale ristampa. Gli shapefile dovranno essere accompagnati da una legenda che descriva il contenuto di ogni layer/livello, dai file di stile con le vestizioni per la rappresentazione degli stessi, finalizzata agli output di layout.
- 10 • *Formato:* I formati delle tavole ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- 15 • *Intestazione cartiglio:* Il cartiglio verrà fornito dalla Stazione Appaltante all'avvio della prestazione.
- 20 • *Formato digitale:* Il disegno vettoriale della planimetria di dettaglio dovrà essere salvato in formato GIS o, laddove necessario, DWG per Autocad 2018 ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne ctb e tutte quelle indicazioni necessarie ad una
- 25 corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno vettoriale delle planimetrie generali dovrà essere salvato in

formato .qgs, con tutti i contenuti di simbologia e di layout e i rispettivi file (.cpg, .csv, .dbf, .prj, .qml, .shp, e .shx), per ogni layer/livello caricato nel progetto gis, leggibile con il software libero QGIS.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tiff, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

3.3.2. Testi:

• *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt;

• *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods; i database dovranno essere forniti in formato .csv o .dbf;

• *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.3.3. File leggimi:

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e degli elementi utili per la ristampa degli elaborati.

3.4. Elenco Elaborati:

La consegna degli elaborati dovrà essere corredata da un file con nome "Elenco_Elaborati" contenente una tabella con i "dati identificativi" di ogni elaborato.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnico-economica comprensivo delle prime
5 indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 120 (centoventi) dalla data di avvio della prestazione.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi
10 piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 35 (trentacinque) dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
15 consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è
20 consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti
prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di
25 offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l’Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

5 **4. bis. 4.** Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l’ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso
10 dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L’Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell’incarico, sotto
15 la propria personale responsabilità, fermo restando l’importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

20 **5.1.** I corrispettivi per l’adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all’espletamento dell’incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art.
25 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, come richiamato dall’art. 1 dell’Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnico-economica
10 comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC, dei rilievi, del piano particellare, e degli elaborati di variante urbanistica;

- €= per progettazione esecutiva, comprensiva dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, prove di accettazione,
15 liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

20 - € per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e
25 dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva

presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

10 **5.4.2.** L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

15 **5.5.** Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

25 **5.5.2.** Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

15 **ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali**

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al 0,3 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da
5 trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai
10 lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le
15 prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non
20 potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

25 L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima
utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi
del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta,
nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle
5 operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a
comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che
riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della
stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità
10 dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione
Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto
mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante
comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con
avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il
15 risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto
20 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a
trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che
con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione
all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo
25 della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria
controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità

finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne

incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

5 **8.3.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

20 **9.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

25 **10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà

dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

5

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

10 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

15 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma
20 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8
25 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

5 **13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

10 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
15 dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non
20 superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

25 **14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa

per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione

del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

5 **15.2.** L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

15 **17.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

20

ing.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

25 Firma